

IUL - Università Telematica degli Studi

**DIPARTIMENTO SCIENZE UMANE
VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA
Anno 2020**

1. Valutazione rispetto alle linee d'indirizzo del Piano Strategico Triennale 2019-2021

L'attività di ricerca svolta dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Telematica degli Studi IUL si colloca nel quadro delle attività previste nel Piano Strategico Triennale 2019-2021, in continuità con quanto già realizzato nel triennio precedente.

La presente relazione di valutazione tiene conto delle informazioni raccolte nella valutazione ex-ante, di quelle raccolte nel monitoraggio in itinere e di informazioni raccolte a ricerca terminata tramite le relazioni di autovalutazione prodotte dai gruppi di ricerca. Le ricerche concluse nell'anno 2020 (di cui si allegano le relazioni di autovalutazione) sono:

1. Percorsi di sviluppo nella carriera docente verso il middle management scolastico (d'ora in avanti "ricerca 1");
2. Family Caregiver Support - Strategies and Tools to Promote Caregivers' Mental and Emotional Health - Erasmus+ Programme (d'ora in avanti "ricerca 2");
3. Il ruolo dei genitori nella didattica a distanza: un'indagine internazionale (d'ora in avanti "ricerca 3").

Lo sviluppo delle attività di ricerca e la promozione dell'eccellenza della produzione scientifica ha seguito tre linee di indirizzo principali:

- Diversificazione delle partnership di ricerca

Il Dipartimento di Scienze Umane promuove la collaborazione e il confronto non solo con altre università ma anche con altri soggetti pubblici e privati, sia in ambito nazionale che europeo e internazionale. In linea con gli indirizzi d'Ateneo, infatti, identifica la propria *mission* anche nella partecipazione alla Terza missione, che rappresenta la possibilità di contribuire all'innovazione sociale, economica, tecnologica e culturale del Paese. Solo così è possibile contribuire all'evoluzione delle metodologie della ricerca e alla valutazione di efficacia e di impatto degli output e degli outcome nei processi. In tutte le ricerche realizzate, inoltre, si è valutata la possibilità di creare dispositivi di formazione, affinché alla ricerca-azione possa essere associata la possibilità di organizzare nuovi percorsi formativi.

Tale linea d'indirizzo è stata pienamente realizzata, l'attività di ricerca infatti ha visto il coinvolgimento di numerosi partner. I partner della ricerca 1 sono stati: Università degli studi di Bologna- Dipartimento di Scienze Aziendali (Partner principale); USR Emilia Romagna; USR Friuli Venezia Giulia; USR Lazio; USR Piemonte; USR Toscana; Fondazione Agnelli; ANDIS. I partner della ricerca 2 sono stati: E-C-C: Associazione per l'educazione interdisciplinare e la consulenza, Austria; CSICY: Centro per l'innovazione sociale, Cipro; INTEGRA: Istituto di sviluppo umano, Slovenia; IPP: Istituto Politecnico di Porto, Portogallo; MEDRI: Università di Rijeka – Facoltà di Medicina, Croazia; Università Nazionale d'Irlanda, Galway (Repubblica d'Irlanda); QUALED: Associazione no-profit per l'istruzione e la certificazione, Repubblica Slovacca. La ricerca 3 ha avuto come partner l'Università di Bath (Inghilterra).

- Ampliamento delle aree tematiche della ricerca

L'orizzonte strategico della IUL è ancorato a una visione ampia del mondo della scuola e della formazione, con una forte attenzione allo sviluppo delle figure professionali che già vi operano e alla crescita di nuove professionalità. Lo sfondo integratore è dato dal

miglioramento continuo e dall'innovazione dei sistemi educativi, dallo sviluppo del capitale umano e dalla promozione del benessere e dell'inclusione. Le ricerche della IUL condotte nel 2020 hanno seguito questa linea d'indirizzo privilegiando i temi dello sviluppo della persona in diversi contesti, da quello scolastico e sociale a quello familiare. In particolare, la ricerca 1 indaga la "leadership intermedia" nelle scuole italiane, quale presupposto per il riconoscimento di profili e ruoli organizzativi di middle management anche nella prospettiva di uno sviluppo differenziato della carriera docente; la ricerca 2 svolge un'indagine sul ruolo, le difficoltà e le necessità di supporto formativo di persone/familiari che assistono tra le mura domestiche soggetti con disturbo mentale e sviluppa strumenti di supporto dell'attività di caregiver familiare; la ricerca 3 indaga a livello internazionale quale sia il ruolo dei genitori rispetto alla didattica a distanza nel quadro dell'emergenza pandemica, nelle diverse nazioni, sulla base delle politiche messe in atto. Sono al momento coinvolti nell'indagine 20 stati: Belgio, Cina, Hong Kong, Cile, Chile, Colombia, El Salvador, Etiopia, Ghana, Honduras, India, Giappone, Messico, Spagna, Sri Lanka, Tanzania & Zanzibar, Turchia, Gran Bretagna, Uruguay, USA. La IUL rappresenta l'Università di riferimento per il campione italiano.

- Adozione di una molteplicità di approcci, di metodi e di strumenti

Le ricerche intraprese si caratterizzano per la molteplicità degli approcci adottati, frutto anche della diversificazione delle partnership di cui al punto 1. La metodologia viene scelta in ragione dei risultati attesi, che a loro volta sono molto diversi in funzione degli obiettivi dei progetti.

Le ricerche realizzate rientrano nell'ambito della ricerca sociale e utilizzano strumenti tipici di questo approccio alla ricerca. In particolare, la ricerca 1 ha utilizzato un approccio mixed-methods: metodologie quantitative di tipo campionario sulla base dell'elaborazione di n.2 questionari somministrati a Dirigenti Scolastici e docenti che rivestono incarichi nella scuola oltre alla docenza; metodologie qualitative (focus group) realizzate in seguito all'analisi quantitativa dei questionari. La ricerca 2 ha utilizzato metodologie di desk research e metodologie qualitative (interviste strutturate e semi-strutturate). La ricerca 3 ha adottato una metodologia quantitativa, utilizzando un questionario a domande chiuse e aperte.

2. Valutazione rispetto agli indicatori definiti nel protocollo IUL

La valutazione dell'attività di ricerca riguarda sia le modalità di realizzazione del processo di ricerca che i risultati prodotti dalla ricerca stessa. Oltre agli indicatori utilizzati per valutare la qualità dell'attività di ricerca, quando possibile, i diversi attori coinvolti nella ricerca hanno partecipato al processo di valutazione, attraverso l'utilizzo di due specifici strumenti:

- un'intervista per testimoni privilegiati;
- un questionario somministrato a chi ha partecipato alla ricerca o ad eventuali stakeholders.

2.1 Aspetti legati a indicatori di prodotto (output)

Sono indicatori finalizzati ad indagare cosa è stato prodotto direttamente dal progetto di ricerca, cioè ai prodotti concreti di quello che l'attività di ricerca ha messo in campo.

Raggiungimento degli obiettivi e delle finalità della ricerca.

Gli obiettivi e le finalità di ricerca sono stati pienamente raggiunti.

In particolare, la ricerca 1 ha realizzato gli obiettivi di (a) qualificare il profilo professionale delle figure di middle management; (b) quantificare la numerosità e il costo del personale con tale profilo; (c) determinare la natura e l'entità dei fondi per finanziare la costituzione di una leadership intermedia nelle scuole e/o reti di scuole; (d) pubblicazione scientifica; (e) realizzazione di percorsi formativi. Nello specifico, a partire dalla ricerca 1 sono stati realizzate le seguenti attività formative: Corso di Perfezionamento e aggiornamento professionale dal titolo "il Bilancio Sociale nella scuola dell'autonomia" (a.a. 2018/2019); (Università Telematica degli studi IUL); Master in II° livello in "Governance della scuola dell'autonomia: ruoli organizzativi, strategici, tecnici". (aa.aa. 2019/2020-2020/2021) (Università Telematica degli studi IUL); Master di II° livello Leadership e Direzione Strategica della Scuola"- Università degli studi di Bologna. La ricerca 2 ha raggiunto l'obiettivo di realizzare una guida di supporto e un insieme di risorse (multilingual tools) per l'autoformazione di familiari che assistono soggetti con disturbo mentale. La ricerca 3 ha rilevato il vissuto e il ruolo dei genitori nella didattica a distanza durante l'emergenza Covid-19; ha confrontato l'esperienza a livello internazionale e approfondito nel campione italiano le specificità del contesto; ha tratto informazioni utili alla progettazione di corsi e momenti di confronto a sostegno dei genitori nei contesti di apprendimento.

Produzione scientifica

La produzione scientifica realizzata a partire dai due progetti di ricerca risulta, nel complesso, risulta ampia, qualificata e variegata rispetto alle tipologie di pubblicazione. La ricerca 1 ha prodotto due articoli scientifici sulle figure di middle management (ulteriori 4 sono in via di stesura) sulla rivista "GulliverScuola"; 4 capitoli di libro (in Paletta, A. [a cura di, 2020]. *Dirigenza scolastica e middle management. Oltre l'insegnamento: i middle leader nelle scuole italiane*. Bologna, Bononia University Press; 5 interventi a convegni. La ricerca 2 ha prodotto un corso di e-learning e linee guida metodologiche relative al progetto. La ricerca 3 ha prodotto due pubblicazioni scientifiche di ottima qualità (una rivista italiana di fascia A e una rivista internazionale). La ricerca 3 ha prodotto tre articoli, di cui due di Fascia A e uno internazionale: MORI, S., PANZAVOLTA, S., ROSA, A. (2021), Distance education and parental role in Italy. Evidence-based reflections based on an international survey after the first lockdown, in "*Rivista italiana di educazione familiare*", 179-200, DOI: 10.36253/rief-10292; MORI, S. PANZAVOLTA, S. ROSA, A. (2021). The experience of distance education through the words of Italian parents within an international survey, *La Famiglia* 55/265, 266-280; Osorio-Saez E.O., Eryilmaz N., Sandoval-Hernandez A., Lau Y.Y., Barahona I., Bhatti A.A., Ofoe C., Castro Ordóñez L.A., Cortez Ochoa A.A., Espinoza Pizarro R.A., Fonseca Aguilar E., Isac, M.M., Dhanapala, K.V., Kameshwara K.K., Martínez Contreras A.A., Tulu Mekonnen G., Mejía J.F., Miranda C., Moh S.A., Morales Ulloa R., Morgan, K.K., Mori S., Panzavolta S., Parcerisa L., Paz C.L., Picardo O., Piñeros C., Rivera-Vargas P., Rosa A., Saldarriaga L.M., Silveira Aberastury A., Tang Y.M., Taniguchi K., Treviño E., Valladares Celis C., Villalobos C., Zhao D., Zions A. (2021): Survey Data on the Impact of COVID-19 on Parental Engagement across 23 Countries. *Data in Brief*, v. 35 (<https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S2352340921000974>)

Condivisione e diffusione del materiale prodotto

La diffusione dei risultati di ricerca è stata realizzata attraverso la partecipazione a convegni per la ricerca 1; non risultano azioni finalizzate alla diffusione per la ricerca 2; la ricerca 3 ha

diffuso i risultati della ricerca attraverso la pubblicazione di un focus sul sito IUL e la partecipazione ad European Schoolnet Webinar series.

2.2 Aspetti legati a indicatori di risultato (outcome)

Sono finalizzati a indagare gli effetti immediati sui beneficiari e coloro che sono stati coinvolti nel progetto.

Soggetti coinvolti

L'attività di ricerca nel suo complesso ha individuato obiettivi ben relazionati ai vari partner di progetto coinvolti. In particolare, la ricerca 1 ha individuato -Bononia University Press; la rivista Gulliver Scuola e la rivista dell'istruzione (Periodici Maggioli) come partner coinvolti nell'attività di pubblicazione; l'Università Telematica degli studi IUL e l'Università degli studi di Bologna come partner coinvolti nell'attività di formazione; INDIRE e l'Università Telematica degli studi IUL come partner coinvolti nell'attività di partecipazione a convegni. Si segnala come decisamente positivo l'ampio coinvolgimento di: 6 Uffici Scolastici Regionali, 500 Dirigenti Scolastici, 9000 docenti, Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Università e della Ricerca (ricerca 1). La ricerca 2 ha individuato tutti i partner di progetto (vedi paragrafo 1) come soggetti coinvolti nello sviluppo del corso di e-learning e delle linee guida a supporto dei caregiver familiari sviluppati dal progetto. La ricerca 3 vede IUL come referente italiano di una ricerca coordinata dall'Università di Bath e che coinvolge 23 paesi tra cui la Spagna, il Belgio, il Camerun, la Cina, Hong Kong, il Cile, la Colombia, El Salvador, l'Etiopia, il Ghana, l'Honduras, l'India, il Giappone, il Messico, lo Sri Lanka, la Tanzania, la Turchia, la Gran Bretagna, l'Uruguay e gli USA. L'attività di ricerca IUL ha coinvolto 517 genitori di figli e figlie tra i 6-16 anni.

Livello di innovazione

L'attività di ricerca presenta un ottimo livello di innovazione per quanto riguarda i contenuti, un minor livello di innovazione per quanto riguarda gli aspetti metodologici. La ricerca 1 risulta innovativa perché il tema trattato è poco studiato in letteratura e integra l'attenzione alla leadership del Dirigente Scolastico affrontando il tema della valorizzazione dei docenti quali leader per l'apprendimento. La ricerca 2 focalizza lo sforzo di innovazione sugli aspetti metodologici, attraverso una interazione transnazionale nello sviluppo di research findings. La ricerca 3 risulta innovativa rispetto ai risultati per l'ampiezza della comparazione internazionale; rispetto alla metodologia, per la collaborazione a livello internazionale per la creazione di un questionario condiviso con risultati confrontabili tra nazioni differenti.

Livello di soddisfazione

I soggetti coinvolti nei processi di ricerca dichiarano un alto livello di soddisfazione. Le informazioni riportate su questo punto risultano scarse.

2.3 Aspetti relativi alla valutazione di impatto

Riguardano sia la ricaduta interna (per la IUL) che il progetto ha avuto, sia la ricaduta esterna (se erano previsti committenti esterni), sia la trasferibilità del progetto di ricerca.

Impatto percepito

L'impatto è percepito come alto sia sul versante interno, che sul versante esterno (ricerche 1, 2). La ricerca 3 ha avuto un impatto interno relativo a contatti internazionali tra Università e creazione di rete, un impatto esterno grazie alla diffusione dei risultati.

Livello di trasferibilità metodologica (in merito agli strumenti utilizzati e alle procedure)

L'attività di ricerca è contraddistinta da approcci metodologici che garantiscono un'alta trasferibilità ad altri contesti territoriali (ricerche 1, 2), la ricerca 3 ha un alto livello di trasferibilità per la comparazione internazionale.

Livello di fattibilità economica / capacità di spesa

L'attività di ricerca mostra una capacità di spesa adeguata ai budget iniziali (ricerche 1, 2); la ricerca 3 si è avvalsa di risorse interne all'università.